

Brevia episcopia di AMORE E'

Sguardi, considerazioni, lampi rapidi sulla realtà del matrimonio e condizione del fedele sposato

TEMPO DI QUARESIMA. NUOVA GENESI E CONVERSIONE

Prima di iniziare la sua predicazione, il Signore si immerge in quel contesto della creazione che appartiene agli accadimenti del sesto giorno.

Per farlo sceglie il deserto, lontano dagli uomini, solo, in un ambiente popolato da esseri non simili a lui, tentato da satana, servito dagli angeli.

E' la condizione del primo Adamo. E Gesù resiste.

Torna fra gli uomini dopo il deserto ed ecco una nuova coppia di ribelli alla legge di Dio - Erodiade ed Erode Antipa - illusi dal potere, resistono al richiamo di Giovanni il Battista, e uccidendolo, dipingono il tragico sfondo degli inizi della predicazione di Gesù. Tristi epigoni di Eva ed Adamo che ribadiscono la condizione dell'uomo, di quel tempo e di ogni tempo, che -- per superbia e per amore disordinato - ha perso il paradiso ed è lontano da Dio.

Solitudine, tentazione e ribellione. E Gesù sa andare avanti.

Ed è in questo contesto che il Cristo si immerge per darci la sua novità.

E per farlo parla non solo ad ogni uomo o donna come singoli, ma tiene conto anche della loro condizione di coppia e di sposi.

E allora come ora è tempo di ascoltarlo:

Dio è vicino, basta aprirgli la porta e non saremo più soli.

Dio è vicino, basta parlargli e non saremo più ingannati.

Dio è vicino, basta amarlo e si può incontrare, toccare, abbracciare nell'altro.

E saremo da lui abbracciati, accarezzati, sostenuti.

E vedremo il suo sguardo negli occhi di lui o di lei e saremo raggianti.

Saremo, insomma suoi figli e, non più ribelli, guadagneremo la nostra vera divinità.

La nostra vita dipende tutta dal mettere in pratica queste semplici indicazioni.

Proviamoci e riproviamoci, e se cadiamo, non importa: quaresima è il tempo giusto per rialzarsi presto e bene.